



Prot. n.

4544/A22

Gabicce Mare 29 ottobre 2015

**AL COLLEGIO DEI DOCENTI
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO**

ALL'ALBO

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
- 2) il piano sia elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano sia approvato dal consiglio d'istituto;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali, dalle agenzie formative operanti nel territorio, nonché dall'associazione dei genitori *"Dammi la Mano"*;

RECEPITO il parere del collegio docenti d'ordine della scuola dell'Infanzia, della primaria e della Secondaria di primo grado e del Consiglio di Istituto;

TENUTO CONTO delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012;

TENUTO CONTO delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione;

TENUTO CONTO delle linee di indirizzo cui l'Istituto si è ispirato negli anni per garantire una Offerta Formativa rispondente alle esigenze degli studenti;

CONSIDERATO che l'anno scolastico 2015-16 si presenta come un periodo di transizione tra quanto previsto dalla legge n.107/2015 e le norme precedenti riguardanti le procedure di pianificazione del piano dell'offerta formativa

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

al quale il Collegio dei Docenti farà riferimento per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

- 1) Dovranno costituire parte integrante del piano le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80. In particolare sarà considerata prioritaria una didattica in grado di sviluppare, osservare, verificare, le competenze chiave e di cittadinanza degli studenti per certificarle al termine del percorso scolastico della scuola di base.
- 2) Saranno considerati nella definizione delle attività, in particolare quelle relative al recupero e al potenziamento, i risultati delle rilevazioni INVALSI riguardanti lo scorso anno, valutando non solo gli esiti relativi alle discipline nelle singole classi ma anche la variabilità tra le classi parallele dell'Istituto e la varianza all'interno della stessa classe per garantire pari opportunità formativa a tutti gli alunni dell'Istituto; sarà inoltre valutata la necessità di migliorare gli esiti degli alunni collocati nella cosiddetta "fascia intermedia"
- 3) Nella predisposizione del Piano, saranno considerate le seguenti priorità:
 - Sviluppo delle competenze di cittadinanza
 - Potenziamento delle competenze matematiche e scientifiche
 - Potenziamento delle competenze linguistiche (anche mediante l'utilizzo della metodologia CLILL)
 - Sviluppo delle competenze digitali e computazionali
 - Potenziamento di un sistema integrato per l'Orientamento

- 4) Nello strutturare i processi di insegnamento-apprendimento, al fine di favorire la personalizzazione dei percorsi curricolari, mantenere viva la motivazione, promuovere l'inclusione, favorire la cooperazione e la socializzazione, saranno da prevedere una pluralità di metodologie didattiche anche di tipo laboratoriale
- 5) Nel piano sarà inserita la progettazione delle iniziative di formazione rivolte al personale considerando le linee emerse in sede di verifica al termine dello corso anno scolastico
- 6) Il fabbisogno per l'organico potenziato sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano previo accantonamento preliminare di n°1 posto di docente della scuola primaria per il semiesonero del primo collaboratore del dirigente.
- 7) Saranno inseriti nel Piano i progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare i docenti dell'organico del potenziamento motivando e definendo l'area tematica coinvolta; sarà inoltre prevista una progettazione organizzativa flessibile e funzionale che consenta di utilizzare parte delle risorse dell'organico potenziato per la sostituzione del personale assente. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, saranno indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. *(Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.)*
- 8) Il Piano dovrà essere predisposto entro il 20 dicembre 2015 a cura del Referente della Progettazione affiancato dalla Commissione POF per essere portato all'esame del collegio docenti riunito in seduta unitaria e del Consiglio di Istituto

Il Collegio docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richieste alle pubbliche amministrazioni.

Il presente atto d'indirizzo, introdotto da una normativa recente, si colloca in un momento di grandi cambiamenti, all'interno di un Sistema che è in continua evolu-

zione e che chiede a ciascuno di cambiare. Manteniamo l'identità costruita con i valori e i principi che negli anni sono stati condivisi e assecondiamo quei processi di innovazione che miglioreranno la qualità della Scuola.

Il Dirigente Scolastico, nella consapevolezza che si può percorrere la strada del continuo e progressivo miglioramento solo grazie alla fatica, all'impegno e alla motivazione con cui il personale assolve quotidianamente ai propri doveri, ringrazia per la competente e fattiva collaborazione.

 Il Dirigente Scolastico
[Handwritten signature]